

Signor Sindaco,

Il 25 agosto scorso si è tenuta una riunione in un locale che ricade nell'area del bivio Bifernina-Fossaltina. Sono convenuti agricoltori e semplici cittadini dei Comuni di Castropignano, Torella, Casalciprano, Fossalto, Gambatesa, Oratino. S'è discusso della calamità dei cinghiali, divenuta sempre più pervadente. Oltre ai danni in agricoltura, ai sinistri stradali, alle malattie di cui sono portatori, i cinghiali ci costringono pure a modificare le nostre abitudini e consuetudini, perché costituiscono un allarme costante, rispetto al quale cambiamo i nostri comportamenti e la nostra quotidianità. In fase di dibattito si è rilevato quanto segue:

Le autorità preposte al controllo della fauna selvatica (ungulati in particolare) non hanno preso alcuna misura a difesa e tutela della popolazione, nonostante sollecitazioni passate e recenti (l'ultima di cui si ha notizia è costituita dalla deliberazione del Consiglio Comunale di S.Polo Matese, con la quale si chiede un incontro al Prefetto di Campobasso e al Presidente della Provincia di Campobasso per l'esame e la risoluzione delle problematiche connesse alla presenza dei cinghiali sul territorio; ad essa si sono associati i Comuni di Campochiaro, Guardiaregia, Spinete, Colle d'Anchise, Campochiaro, Baranello).

Pare che la via più credibile per affrontare il fenomeno possa essere quella di un consistente numero di Sindaci, *rappresentanti del governo sul territorio*, determinati ad emettere "Ordinanze contingibili ed urgenti", a tutela della salute e incolumità della gente; ciò d'intesa con gli Organi Regionali e Provinciali.

In ragione di quanto appena detto, si è ritenuto opportuno contattare i Sindaci di Castropignano, Oratino, Busso, Baranello, Vinchiaturò, Colle D'Anchise, Spinete, Casalciprano, S.Elena Sannita, Macchiagodena, Frosolone, Duronia, Torella, Molise, Bagnoli, Salcito, Trivento, Pietracupa, Fossalto, S.Biase, S.Angelo Limosano, Limosano, Ripalimosani, Petrella, Montagano, ai quali viene inviata la presente missiva e l'allegata bozza di Ordinanza, ripresa da altre similari, adottate in altre regioni. E' ovvio che la medesima va rivisitata nella sostanza e/o nella forma, in ragione dell'orientamento che emergerà nella riunione di aggiornamento che terremo nei prossimi giorni. In tale occasione sarà decisiva la presenza dei Sindaci di cui sopra, che potranno convergere su un piano condiviso. E' opportuno pure che inviino, se vorranno, proposte e suggerimenti preventivi all'indirizzo di posta elettronica [angelosardella@tin.it](mailto:angelosardella@tin.it), in modo che il Comitato possa organizzare e coordinare al meglio l'assemblea.

Comitato

per la difesa dai cinghiali

## BOZZA

OGGETTO: Misure a tutela della pubblica incolumità. Ordinanza del SINDACO, contingibile ed urgente, per l'abbattimento di cinghiali presenti sul territorio comunale.

Pervengono di continuo all'Autorità scrivente segnalazioni circa l'abnorme presenza di cinghiali sul territorio comunale, che arrecano ingenti danni alle coltivazioni agricole, causano sinistri stradali, nonché situazioni di pericolo per la incolumità delle persone. Ormai essi si avvicinano alle abitazioni sparse ma anche alle periferie degli abitati, generando allarme e paura nella cittadinanza.

Le bestie in argomento sono portatrici di malattie e parassiti (zecche) trasmissibili all'uomo; *[...la situazione da affrontare presenta il carattere dell'emergenza, è cioè tale da determinare, se non un danno attuale, un pericolo imminente per la salute della comunità territoriale di riferimento, in relazione alla quale è impossibile utilizzare i mezzi giuridici ordinari e si deve perciò ricorrere a rimedi d'urgenza affidati a strumenti atipici" ...]*

TAR TOSCANA n° 6883/2010;

I cinghiali sono considerati pericolosi ai sensi della legge 150/92 ed inclusi nell'allegato "A" del D.M. 19.04.1996, come modificato dall'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente 26 aprile 2001 (pubblicato sulla Gazzetta Uff. 15 maggio 2001, n. 11).

Si ha notizia di scrofe che hanno aggredito persone in situazioni ordinarie; (l'ultima è di pochi giorni fa, in agro di Oratino).

Diversi incidenti stradali sono accaduti a seguito dell'impatto di autoveicoli con cinghiali che attraversavano nelle ore diurne o notturne le sedi stradali.

Ricorrendo nell'immediato una situazione di pericolo esteso per la sicurezza e l'incolumità pubblica, si rende necessaria l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti, improcrastinabili; il fenomeno, infatti, si configura ormai come una vera e propria calamità.

Richiamo all'art. 1 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. del 18.06.1931, n. 773;

-----

- a) Il SINDACO ordina l'abbattimento di cinghiali selvatici allo stato brado presenti sul territorio comunale dal .....al.....;

b) Il SINDACO, previa intesa con la REGIONE e la PROVINCIA, incarica allo scopo 15 cacciatori, muniti di licenza per l'esercizio venatorio e disponibili a titolo gratuito.

Tali operazioni dovranno essere effettuate nel rispetto di tutte le norme sulla sicurezza pubblica; interrotte in caso di avverse condizioni climatiche e di situazioni particolari che possano mettere a rischio la sicurezza degli operatori o di terze persone; nel rispetto della legge 11 febbraio 1992, n. 157 ed in particolare dell'art. 13.

Gli animali abbattuti, dovranno essere sottoposti a controllo sanitario da parte del Servizio Veterinario dell'A.S.R.E.M., come previsto dalle norme attualmente in vigore.

c) IL SINDACO dispone l'invio a mezzo PEC della presente Ordinanza

- 1) Alla Prefettura di Campobasso
- 2) Alla Questura di Campobasso
- 3) Alla Provincia di Campobasso
- 4) Alla Regione Molise - Assessorato Agricoltura Foreste e tutela del Territorio
- 5) Al Servizio Veterinario dell'A.S.Re.M.
- 6) Al Comando Stazione Carabinieri di .....ed al Comando  
Stazione Carabinieri Forestali di .....
- 7) Alla Polizia Municipale - SEDE
- 8) Alla Polizia Provinciale di Campobasso

IL SINDACO